

**Estratto Verbale n. 5 del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Adunanza telematica del 15 giugno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 15 del mese di giugno alle ore 12:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 50107 del 8 giugno 2020, reg. 2102 trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

*omissis*

2. Bilancio unico di Ateneo esercizio 2019 – Relazione;

*omissis*

Partecipanti alla riunione:

<b>Nominativi</b>	<b>PL</b>	<b>PT</b>	<b>AG</b>
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore		X	
Prof.ssa Valeria Ambrogi		X	
Prof. Francesco Bartolucci		X	
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof.ssa Marina D'Orsogna		X	
Prof. Marco Gobetti		X	

*Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica, AG = assente giustificato*

Partecipano alla riunione, altresì, il Prof. Fabio Santini (associato del SSD Economia Aziendale SECS-P/07 presso il Dipartimento di Economia) per la trattazione degli argomenti relativi all'O.d.G. n. 2, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

La riunione telematica si svolge tramite Skype Microsoft.

\*\*\*

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

*omissis*

**2. Bilancio unico di Ateneo esercizio 2019 – Relazione**

Il Nucleo di Valutazione per la trattazione dell'argomento si avvale della consulenza del Prof. Fabio Santini, quale esperto, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del Regolamento "Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" (emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017 ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo).

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'articolo 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 - "Interventi correttivi di finanza pubblica" che prevede a carico dei nuclei un'apposita relazione accompagnatoria dei consuntivi, da trasmettere non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui essi si riferiscono;
- VISTI l'articolo 5, comma 1, lettera b) "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di ateneo, maggiore trasparenza ed omogeneità, e di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione; previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli atenei" e 4, lettera a) "introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO l'articolo 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";
- VISTO il D.Lgs. n. 18/2012 recante l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- VISTI gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Perugia (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018);
- TENUTO CONTO che l'Ateneo dall'1 gennaio 2014 ha adottato il bilancio unico di ateneo annuale e pluriennale, e che dall'1 gennaio 2015 ha, altresì, adottato la contabilità economico-patrimoniale (D.Lgs. n. 18/2012);
- VISTO il documento ANVUR "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" del 23 gennaio 2019;
- VISTO il documento ANVUR "Linee Guida per la redazione della Relazione 2019 dei Nuclei di Valutazione" del 19 aprile 2019;
- VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018;
- VISTO il documento "Piano Integrato 2019-2021" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2019 e sue ss.mm.ii.;
- ACQUISITA la necessaria documentazione tecnica collegata al Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2019, predisposta dalla Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, e in particolare:
  - Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019;
  - Relazione sulla gestione;
  - Stato Patrimoniale al 31/12/2019;
  - Conto Economico al 31/12/2019;
  - Rendiconto Finanziario al 31/12/2019;
  - Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità finanziaria al 31/12/2019;
  - Nota Integrativa e relativi allegati;
  - Allegato prospetto dati SIOPE;
  - Attestazione dei tempi di pagamento;
  - Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi;
  - Conto Consuntivo 2019 lasciato Mortier;
  - Conto Consuntivo 2019 lasciato Muzzioli;

- VISTO il documento “Relazione del Collegio dei Revisori dell’Università degli Studi di Perugia al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2019” del 22 maggio 2020;
- TENUTO CONTO che l’approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2019 sarà successiva a questa valutazione;
- PRESO ATTO che i contenuti della Relazione sulla Performance 2019, attualmente non ancora disponibili, potranno essere verificati, discussi e validati dal Nucleo di Valutazione solo nelle successive fasi del ciclo della performance;
- VISTO quanto deliberato, in merito all’approvazione del Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2019, dal Senato Accademico in data 9 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2020;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2019 - Relazione del Nucleo di Valutazione” allegato al presente verbale **sub lett. A)**, per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo agli uffici competenti per le finalità di cui all’art. 5, comma 21, della Legge n. 537/1993, e al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo.

*omissis*

## 7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:50.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

**Dott.ssa Luciana Severi**  
(F.to Luciana Severi)

**Prof.ssa Graziella Migliorati**  
(F.to Graziella Migliorati)

# **Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2019**

## **Relazione del Nucleo di Valutazione**

*ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993*

0

---

**Perugia, 15 giugno 2020**

*a cura del Nucleo di Valutazione*

**Università degli Studi di Perugia**

---

---

## Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti in corso)

### *Membri interni*

**Prof.ssa Graziella MIGLIORATI** - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia

*Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)*

**Prof.ssa Valeria AMBROGI** - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

**Prof. Francesco BARTOLUCCI** - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

### *Membri esterni*

**Prof.ssa Antonella CASOLI** - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi Parma

**Prof. Massimo CASTAGNARO** - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

**Prof.ssa Marina D'ORSOGNA** - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

**Prof. Marco GOBETTI** - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

### *Rappresentanti degli studenti*

**In corso di elezione**

*Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale*

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

---

## Consulenze

**Prof. Fabio SANTINI** - Associato del SSD Economia Aziendale (SECS-P/07) presso il Dipartimento di Economia

---

## Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica – Direzione Generale

## INTRODUZIONE

Quelli che seguono sono i riferimenti normativi e regolamentari alla base della presente relazione:

- articolo 5, **Legge 24 dicembre 1993, n. 537** “Interventi correttivi di finanza pubblica”, che al comma 21, recita «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono»;
- articolo 43 “Il sistema dei controlli”, **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** dell'Ateneo di Perugia (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018) il quale prevede che “I controlli interni sono finalizzati a garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ateneo. Essi sono eseguiti da: a. il Nucleo di valutazione; b. il Collegio dei Revisori dei conti”;
- sezione 2 delle **Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane** (documento ANVUR del 23 gennaio 2019) che in riferimento all'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio recita: “si raccomanda di incentivare e monitorare l'adozione di un approccio differenziato, graduale ed evolutivo, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate o suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo”.

In assenza dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che prevede il monitoraggio di un più ampio spettro di indicatori riferiti all'attività degli Atenei, il Nucleo ha scelto, in continuità con i precedenti esercizi, di basare la propria analisi di economicità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Università degli Studi di Perugia, sul sistema dei valori del bilancio unico, redatto, in ottemperanza del **D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18**.

A tale scopo, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2019 sono stati confrontati con quelli dei due anni precedenti (2017 e 2018). Per maggiore completezza, il Nucleo di Valutazione ha altresì ritenuto utile confrontare il Conto Economico consuntivo con il previsionale dell'esercizio 2019.

La conformità del bilancio consuntivo 2019 alla normativa di riferimento è stata attestata dal Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia nella seduta del 22 maggio 2020.

La presente relazione è quindi da ritenersi accompagnatoria del Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2020.

Prima di analizzare in maggiore dettaglio i dati quantitativi di carattere patrimoniale, finanziario e reddituale, è utile anticipare che tutti gli indicatori previsti dal D.Lgs. n.49/2012 – ufficiosamente computati dall'Ateneo in attesa dei dati MIUR – risultano nei limiti.

In particolare:

- l'indicatore *spese di personale* computato rapportando le spese per il personale a carico dell'ateneo all'ammontare delle risorse disponibili "R" (FFO+Programmazione triennale +Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi), si attesta al 76,09% (valore massimo 80%);
- l'*indicatore di sostenibilità economico-finanziaria*, calcolato rapportando le spese per il personale e per l'ammortamento dei mutui, alle le risorse disponibili "R" al netto dei canoni di locazione passivi, registra un valore pari a 1,08 (valore minimo 1);
- l'*indicatore di indebitamento*, misurato rapportando le spese per ammortamento di mutui alle risorse disponibili "R" al netto delle spese per personale e canoni di locazione, si attesta ad un valore pari allo zero percento (valore massimo 15%).

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi della situazione patrimoniale (**Tabella 1**) conferma, anche per l'esercizio concluso, una situazione di assoluta solidità. Tra il 2017 e il 2019 l'indice di copertura secca delle immobilizzazioni – costruito come rapporto tra risorse proprie e immobilizzazioni – è pari a 1,95 confermando un costante trend di crescita (1,83 nel 2017 e 1,88 nel 2018).

**Tabella 1** – Stato Patrimoniale riclassificato - Confronto tra esercizi

	31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
ATTIVO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Liquidità immediate	132.290.744,00	34,89%	140.339.996,01	34,89%	162.444.949,13	39,20%
Liquidità differite	50.246.201,42	13,25%	50.599.422,92	13,25%	47.669.578,37	11,50%
Rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE	182.536.945,42	48,14%	190.939.418,93	48,14%	210.114.527,50	50,70%
Imm. Immateriali	1.264.956,38	0,33%	1.060.241,73	0,33%	937.461,88	22,62%
Imm. Materiali	194.856.828,21	51,39%	195.073.431,87	51,39%	203.023.436,10	48,99%
Imm. Finanziarie	520.920,69	0,14%	251.523,35	0,14%	375.115,68	0,09%
ATTIVO FISSO	196.642.705,28	51,86%	196.385.196,95	51,86%	204.336.013,66	49,30%
<b>Totale Attivo</b>	<b>379.179.650,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>387.324.615,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>414.450.541,16</b>	
PASSIVO E NETTO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Passività correnti	7.901.949,55	2,08%	7.345.151,06	2,08%	4.146.922,79	1,00%
Passività consolidate	12.062.069,24	3,18%	11.184.273,45	3,18%	12.104.511,37	2,92%
Risorse proprie	359.215.631,91	94,73%	368.795.191,37	94,73%	398.199.107,00	96,08%
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>379.179.650,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>387.324.615,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>414.450.541,16</b>	<b>100,00%</b>

Aggiungendo alle risorse proprie i debiti di medio-lungo termine (pari a circa 12 milioni di euro nel 2019), si può constatare che le fonti durevoli raggiungono il doppio degli investimenti durevoli (indice di copertura relativo delle immobilizzazioni pari a 2,08 nel 2019), contribuendo in maniera sostanziale al finanziamento delle attività correnti.

L'indice di liquidità assoluta (Liquidità immediate e differite/Passività correnti), pari a 26 nel 2018, è pari a 50 nel 2019. Tali condizioni sono alla base della progressiva crescita delle disponibilità liquide che, ammontando a fine 2019 a 162.444.949 euro, rappresentano il 39% del totale dell'attivo (36% nel 2018).

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Lo schema di Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto (**Tabella 2**) allo scopo di evidenziare in che modo, nei tre anni in esame (2017-2019), la ricchezza è stata distribuita tra gli stakeholder dell'Ateneo.

**Tabella 2** – Conto Economico riclassificato a valore aggiunto - Confronto tra esercizi

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2017		2018		2019	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
<b>Valore produzione (+)</b>	<b>224.847.325</b>	<b>100,00%</b>	<b>203.783.692</b>	<b>100,00%</b>	<b>212.288.600</b>	<b>100,00%</b>
A.I. PROVENTI PROPRI	35.979.006	16,00%	36.205.872	17,77%	36.051.057	16,98%
A.I.1. Proventi per la didattica	26.508.377	11,79%	25.692.430	12,61%	25.719.129	12,12%
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e transf. Tecnol.	4.128.513	1,84%	4.403.004	2,16%	3.403.512	1,60%
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.342.117	2,38%	6.110.438	3,00%	6.928.416	3,26%
A.II. CONTRIBUTI	155.779.914	69,28%	148.755.653	73,00%	159.762.097	75,26%
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	143.809.799	63,96%	141.881.752	69,62%	150.070.903	70,69%
A.II.2. Contributi Regioni e PA	665.189	0,30%	374.209	0,18%	1.633.789	0,77%
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	43.315	0,02%	39.507	0,02%	31.984	0,02%
A.II.4. Contributi UE e altri OI	796.919	0,35%	338.234	0,17%	344.544	0,16%
A.II.5. Contributi da Università	112.211	0,05%	143.447	0,07%	299.737	0,14%
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	432.039	0,19%	440.320	0,22%	558.602	0,26%
A.II.7. Contributi da altri (privati)	9.920.442	4,41%	5.538.185	2,72%	6.822.538	3,21%
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	33.088.405	14,72%	18.822.167	9,24%	16.475.446	7,76%
<b>Costi non strutturali (-)</b>	<b>32.535.700</b>	<b>14,47%</b>	<b>30.628.186</b>	<b>15,03%</b>	<b>29.485.899</b>	<b>13,89%</b>
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	8.072	0,00%	0	0,00%	-	0,00%
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.092.199	0,49%	322.503	0,16%	984.499	0,46%
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.934.099	1,75%	3.898.077	1,91%	3.610.079	1,70%
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	53.973	0,02%	45.474	0,02%	57.187	0,03%
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	20.808.901	9,25%	19.784.037	9,71%	18.236.439	8,59%
B.IX.9. Acquisto altri materiali	2.039.259	0,91%	2.220.062	1,09%	1.917.499	0,90%
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	1.312.067	0,58%	1.453.397	0,71%	1.465.796	0,69%
B.IX.12. Altri costi	1.753.050	0,78%	979.155	0,48%	1.065.579	0,50%
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.534.080	0,68%	1.925.480	0,94%	2.148.821	1,01%
<b>Valore aggiunto operativo lordo (=)</b>	<b>192.311.626</b>	<b>85,53%</b>	<b>173.155.507</b>	<b>84,97%</b>	<b>182.802.701</b>	<b>86,11%</b>
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.916.078	2,63%	5.987.651	2,94%	6.181.271	2,91%
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.352.829	1,94%	3.556.312	1,75%	3.770.391	1,78%
<b>Valore aggiunto operativo netto (=)</b>	<b>182.042.719</b>	<b>80,96%</b>	<b>163.611.543</b>	<b>80,29%</b>	<b>172.851.039</b>	<b>81,42%</b>
C.1. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	14.797	0,01%
C.3. Utili e perdite su cambi	-2.121	0,00%	-1.000	0,00%	-2.595	0,00%
D.1. Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
D.2. Svalutazioni	16.471	0,01%	211.436	0,10%	0	0,00%
<b>Valore aggiunto ordinario netto (=)</b>	<b>182.024.126</b>	<b>80,95%</b>	<b>163.399.107</b>	<b>80,18%</b>	<b>172.833.647</b>	<b>81,41%</b>
E.1. Proventi (straordinari)	3.079.273	1,37%	1.514.025	0,74%	9.106.332	4,29%
E.2. Oneri (straordinari)	1.202.207	0,53%	1.643.842	0,81%	1.676.121	0,79%
<b>Valore aggiunto distribuibile (=)</b>	<b>183.901.193</b>	<b>81,79%</b>	<b>163.269.290</b>	<b>80,12%</b>	<b>180.263.858</b>	<b>84,91%</b>



<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>132.463.991</b>	<b>58,91%</b>	<b>123.212.845</b>	<b>60,46%</b>	<b>124.993.700</b>	<b>58,88%</b>
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.423.507	40,66%	82.278.705	40,38%	84.942.367	40,01%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	41.040.484	18,25%	40.934.140	20,09%	40.051.333	18,87%
<b>Studenti</b>	<b>20.085.119</b>	<b>8,93%</b>	<b>21.342.097</b>	<b>10,47%</b>	<b>22.773.506</b>	<b>10,73%</b>
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	20.085.119	8,93%	21.342.097	10,47%	22.773.506	10,73%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Finanziatori esterni</b>	<b>-34.631</b>	<b>-0,02%</b>	<b>122</b>	<b>0,00%</b>	<b>122</b>	<b>0,00%</b>
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	-34.631	-0,02%	122	0,00%	122	0,00%
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>8.648.604</b>	<b>3,85%</b>	<b>8.012.615</b>	<b>3,93%</b>	<b>8.006.359</b>	<b>3,77%</b>
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	8.648.604	3,85%	8.012.615	3,93%	8.006.359	3,77%
<b>Sistema aziendale</b>	<b>22.738.110</b>	<b>10,11%</b>	<b>10.701.612</b>	<b>5,25%</b>	<b>24.519.888</b>	<b>11,55%</b>
RISULTATO DI ESERCIZIO	22.738.110	10,11%	10.701.612	5,25%	24.519.888	11,55%

Dopo una flessione avvenuta tra il 2017 e 2018, il valore della produzione evidenzia, a fine 2019, un incremento di circa 8,5 milioni di euro.

Più in dettaglio, i proventi propri relativi alla didattica dell'esercizio 2019 risultano in linea con il dato del precedente, sia in termini assoluti, sia in termini relativi rispetto al valore della produzione, nonostante il dato provvisorio sugli iscritti complessivi evidenzia una flessione di 890 studenti (da 24.392 a 23.502). Questo ultimo dato è comunque mitigato dal fatto che il numero provvisorio degli immatricolati supera, seppure di poco, quello dell'anno precedente (+ 23 unità, da 7.121 a 7.144).

Un elemento negativo è rappresentato dalla flessione dei proventi da ricerche commissionate (- 1 milione di euro circa), ovvero di minori commesse commerciali effettuate dai dipartimenti e centri dell'Ateneo.

Nell'ultimo anno - in controtendenza rispetto al trend dei due esercizi precedenti - la spinta più forte alla crescita del valore della produzione viene esercitata all'aggregato dei contributi, cresciuto complessivamente di circa 11 milioni di euro. Tale incremento è da ascrivere, in gran parte, ai maggiori contributi da Miur e da altre amministrazioni centrali a titolo di finanziamento dei contratti di formazione specialistica (+7 milioni circa), trasferimenti FFO (+700.000 euro circa) e borse di dottorato (+200.000 euro circa). Scendendo in ulteriore dettaglio sull'FFO, si può rilevare che nel 2019 l'assegnazione della quota premiale risulta ridotta di circa un milione di euro per il combinato effetto del "bonus" dovuto alla qualità della ricerca (+1 milione di euro circa) e dei "malus" connessi alle politiche di reclutamento (-1,7 milioni di euro circa) e all'autonomia responsabile (-300.000 euro circa). In tal senso, va valutato negativamente l'intervento perequativo ex art. 11 L. 240/2010 (+3,9 milioni di euro).

Nell'ultimo anno si riduce l'incidenza dei costi non strutturali sul valore della produzione (13,89%, valore più basso del triennio 2017-2019). Tale contrazione, che coinvolge anche il valore in termini assoluti (-1,1 milioni di euro circa), sembra testimoniare la difficoltà di adeguare tali voci all'evoluzione dei ricavi e proventi. Una simile conclusione è riferibile anche al biennio precedente, seppure con trend opposti. Il contenimento dei costi strutturali, a fronte di un'espansione del valore della produzione, non è necessariamente da valutare in termini positivi in quanto tra le poste che confluiscono in tale aggregato sono presenti elementi essenziali al sostegno delle

attività di didattica e ricerca (es. materiale bibliografico e materiale di consumo per laboratori).

Il combinato effetto delle tendenze del valore della produzione e dei costi strutturali si riflette in un incremento di circa 9,6 milioni di euro del valore operativo lordo tra il 2018 e 2019. Ciò è ragguardevole se confrontato con la brusca contrazione di tale margine nel periodo precedente (-19,1 milioni di euro circa).

Specie alla luce di un'incidenza netta positiva delle componenti straordinarie nell'esercizio 2019, tale maggior valore si riflette in maniera ancora più marcata sulla misura del valore aggiunto distribuibile, che giunge a discostarsi in positivo dal dato 2018 per 17 milioni di euro circa. Occorre comunque specificare che una parte di tale valore, pari a circa 8 milioni di euro, è frutto della rivalutazione dell'immobile denominato "Facoltà di veterinaria" che il Ministero per i beni e le attività culturali ha decretato di interesse culturale in data 10 luglio 2019. Ciò ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva (componente straordinario) i cui effetti reddituali positivi sono stati poi, in sede di destinazione del risultato netto di esercizio, correttamente ricondotti a una specifica riserva vincolata.

Il valore aggiunto distribuibile, pari a 180,2 milioni di euro circa, è ripartito ai diversi stakeholder cercando di salvaguardare la distribuzione dell'esercizio precedente. Infatti, seppure in termini percentuali si rilevi una generale contrazione per tutte le categorie di portatori di interesse, ad eccezione del sistema aziendale (**Tabella 3**), in termini di valori assoluti tutti i trasferimenti sono stati incrementati o sostanzialmente mantenuti (Cfr. **Tabella 2**). Si potrebbe eccepire che, in virtù dell'elevato risultato netto di esercizio (24,5 milioni di euro circa), si sarebbero potute destinare maggiori risorse al conseguimento di specifiche politiche di ateneo. Va però considerato che gran parte di tale valore risulta vincolato a specifiche destinazioni (tra le quali la riserva vincolata relativa alla rivalutazione dell'immobile di Veterinaria), e soltanto 7,5 milioni di euro sono considerabili come concretamente libere.

**Tabella 3** - Indici di composizione del valore aggiunto - Confronto tra esercizi

Indici di composizione valore aggiunto	2017	2018	2019
Lavoratori dipendenti	72,03%	75,47%	69,33%
Studenti	10,92%	13,07%	12,63%
Finanziatori esterni	-0,02%	0,00%	0,00%
Pubblica Amministrazione	4,70%	4,91%	4,44%
Sistema aziendale	12,36%	6,55%	13,60%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Il confronto tra Conto Economico preventivo e consuntivo 2019 è utile ad esprimere un primo giudizio sulla qualità dell'azione amministrativa.

Dal prospetto consuntivo di Conto Economico dell'esercizio appena concluso si rileva, una situazione decisamente migliorativa rispetto alla preventiva.

In particolare (**Tabella 4**) è possibile osservare come i proventi operativi risultino superiori alle attese (+20% circa) per una quota superiore rispetto a quella dei costi operativi (+9% circa). La conseguenza è quella di un aumento del margine operativo di circa 20 milioni di euro che, combinato con un effetto positivo delle componenti straordinarie si traduce in un risultato di esercizio completamente difforme da quello previsto (+26,7 milioni di euro circa). La forte divergenza tra valori preventivi e consuntivi dimostra, sia la difficoltà di effettuare previsioni in condizioni di incertezza (specie sull'ammontare dei trasferimenti a titolo di FFO), sia l'adozione di un

approccio estremamente prudentiale dell'Ateneo, volto a garantire la capacità di far fronte a circostanze inattese.

**Tabella 4** – Conto Economico Previsionale e Consuntivo esercizio 2019 - Confronto

	Preventivo	Consuntivo	Variazione
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
I. PROVENTI PROPRI	25.117.545	36.051.057	43,53%
II. CONTRIBUTI	136.524.641	159.762.097	17,02%
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.292.047	16.475.446	7,74%
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>176.934.233</b>	<b>212.288.600</b>	<b>19,98%</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	115.973.360	124.993.700	7,78%
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	48.523.692	50.110.584	3,27%
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.650.877	6.181.271	9,39%
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	3.770.391	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.005.538	2.148.821	7,14%
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>172.153.467</b>	<b>187.204.767</b>	<b>8,74%</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>4.780.766</b>	<b>25.083.833</b>	<b>424,68%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>100</b>	<b>12.202</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.848.643</b>	<b>7.430.211</b>	<b>301,93%</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>5.132.223</b>	<b>8.006.359</b>	<b>56,00%</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>- 2.200.000</b>	<b>24.519.887</b>	
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.200.000</b>	<b>-</b>	<b>-100,00%</b>
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>-</b>	<b>24.519.887</b>	

## ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE

Tra il 2018 e il 2019 sembra ridursi l'effetto - in termini di costo del lavoro - generato nei passati esercizi dal collocamento a riposo di soggetti con maggiore anzianità di servizio. Ciò si evince da una ripresa del costo del lavoro medio pro-capite (**Tabella 5**) che segue alle progressive contrazioni degli esercizi precedenti. Dopo una flessione del periodo 2017-2018, anche la produttività pro-capite media è tornata a crescere, sia in termini di valore operativo lordo, sia di proventi operativi.

**Tabella 5** – Indici di produttività - Confronto tra esercizi

Indici di produttività (personale di ruolo)	2017	2018	2019
- Costo lavoro pro-capite (€)	€ 58.643	€ 55.335	€ 56.779
- Costo personale docente pro-capite (€)	€ 81.005	€ 75.076	€ 77.839
- Costo personale TAB pro-capite (€)	€ 37.276	€ 37.247	€ 37.431
- VA operativo lordo x dipendente (€)	€ 89.323	€ 82.220	€ 89.042
- Proventi operativi pro-capite (€)	€ 104.434	€ 96.763	€ 103.404

## **Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)**

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 18 settembre 2012 "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91", con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio.

Anche per l'esercizio finanziario 2019 non sono stati proposti indicatori in quanto non sono stati emanati i provvedimenti di indirizzo citati.

## **PERFORMANCE E INTEGRAZIONE FINANZIARIA**

In occasione delle proprie Relazioni annuali sulla Performance, il Nucleo ha potuto appurare che le "Linee per la programmazione annuale e triennale propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale" predisposte dal Rettore e condivise dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, contemplano e recepiscono correttamente gli indirizzi dell'ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo della performance (rif. verbale NdV n. 6 del 12 luglio 2019).

In occasione del monitoraggio nazionale dei Piani Integrati avvenuto nel 2016 e nel 2017, ANVUR aveva infatti osservato come la programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo di Perugia sia fortemente integrata con la pianificazione strategica, tanto da prevedere all'interno delle "Linee per la programmazione annuale e triennale" una sezione specifica per le strategie da adottare per la definizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale. Tuttavia aveva espresso un giudizio molto negativo rispetto alla programmazione operativa riferita al Piano Integrato 2016-2018 (rif. documento ANVUR "Feedback al Piano Integrato 2016-2018 dell'Ateneo di Perugia" pubblicato in data 17 gennaio 2017).

In tal senso, negli anni 2018 e 2019, sono state sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance e contestualmente, in sede di proposte di budget, sono state individuate le correlate risorse eventualmente dedicate, allo scopo di tendere in maniera organizzata nel tempo verso la massima integrazione tra la gestione della performance e la gestione delle risorse finanziarie.

Il Nucleo, non dispone ancora della Relazione sulla Performance 2019 (da approvare entro il 30 giugno 2020). Ad ogni modo ha rilevato che nel Piano Integrato 2019 l'Amministrazione richiama la classificazione delle spese per missioni e programmi allo scopo di evidenziare le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, come allegata al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2018). A ben vedere, tali risorse non sono riconducibili a quelle dichiarate, se non in modo sommario (alla voce "Risorse economico-finanziarie") nei prospetti degli obiettivi operativi contenuti nel medesimo Piano Integrato 2019.

Il Nucleo di Valutazione in occasione dell'ultimo rapporto annuale sulla valutazione della Performance ha rilevato come nei Piani Integrati proposti annualmente non si renda conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti, osservando che comunque non risultavano gravi situazioni critiche (rif. verbale NdV n. 6 del 12 luglio 2019).

In tale contesto, il Nucleo di Valutazione conferma la raccomandazione volta all'Amministrazione relativa all'opportunità di assicurare l'effettiva introduzione (ancorché già programmata) di un servizio strutturato per il controllo di gestione e di un sistema di performance budgeting, che permetterebbe di analizzare in maniera analitica il grado di efficienza dell'organizzazione nelle sue diverse componenti e apprezzare l'adeguatezza delle scelte compiute (rif. verbale NdV n. 8 del 28 ottobre 2019).

## CONCLUSIONI

Il Nucleo, in particolare, ribadisce che i dati economici andrebbero presentati e analizzati coerentemente con le azioni e i risultati indicati formalmente nella Relazione sulla performance o su qualsiasi altro documento di rendicontazione eventualmente predisposto dall'Ateneo (es. relazione del Rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.). Le evidenze del documento contabile dovrebbero essere utilizzate per la definizione o per l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo, a partire dai bilanci di previsione (e di conseguenza della programmazione dell'offerta formativa di Ateneo, del personale degli acquisti e dell'edilizia), passando per quelli di natura strategica (ivi compresa la Programmazione triennale), fino a quelli più operativi con particolare riferimento alla performance organizzativa.

9

Il Nucleo ricorda che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 dovrà essere messo in stretta relazione al relativo Bilancio unico di Ateneo, del quale fornisce una visione allargata.

Il Nucleo esprime apprezzamento circa l'attività di gestione svolta nell'anno concluso auspicando:

- i. che dalle sedi politiche opportune venga confermato un cambio di rotta, in senso espansivo, nella distribuzione di risorse agli Atenei, nonché nelle politiche di turnover per le assunzioni;
- ii. che si dia maggiore centralità al piano delle performance, anche attraverso un suo collegamento diretto al sistema dei valori di bilancio;
- iii. che si proceda all'adozione di un sistema di contabilità analitica, indispensabile all'ottenimento di informazioni utili a compiere scelte di gestione pienamente consapevoli;
- iv. che si perseveri nella promozione di iniziative volte all'incremento del grado di qualità ed internazionalizzazione della didattica e della ricerca;
- v. che si individuino e adottino percorsi virtuoso di sollecitazione al reperimento di finanziamenti esterni all'attività di ricerca;
- vi. che si perseveri nel processo di diffusione della gestione della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo, anche attraverso simulazioni e audit ai corsi di studio;
- vii. che si riprenda il percorso tracciato di rendicontazione sociale;
- viii. che, tenuto conto dei positivi risultati ottenuti dall'Ateneo, si incrementino gli investimenti volti alla realizzazione di specifici progetti di riqualificazione di strutture e servizi.